

**MODELLO 7 DICHIARAZIONE DI AVVALIMENTO DELL'AUSILIARIO**

**(Allegare fotocopia della carta di identità del/i sottoscrittore/i)**

\*\*\* \*\*

**Procedura aperta avente ad oggetto il servizio di vigilanza non armata delle strutture aziendali e gestione della *control room* sita presso la sede direzionale**

*Avvertenza: compilare solo le parti di propria pertinenza al fine di far emergere con chiarezza la propria condizione ed eliminare quelle che non si riferiscono alla propria situazione aziendale*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
in qualità di (carica sociale) \_\_\_\_\_ della  
società \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ sede operativa \_\_\_\_\_ n.  
telefono \_\_\_\_\_ n. fax \_\_\_\_\_ Codice fiscale/Partita  
Iva \_\_\_\_\_

\*\*\* \*\*

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione saranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 dello stesso decreto, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti e dichiarazioni mendaci, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure concernenti gli appalti pubblici,

**DICHIARA**

**1)** di possedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006, i requisiti di capacità economica-finanziaria e/o di capacità tecnica, meglio descritto al paragrafo B) del Disciplinare di gara, di cui il concorrente \_\_\_\_\_ si avvale per poter essere ammesso alla gara e, segnatamente:

a) \_\_\_\_\_

b) \_\_\_\_\_

**2)** di obbligarsi, nei confronti del concorrente e della Stazione Appaltante a fornire i predetti requisiti dei quali è carente il concorrente e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, nei modi e nei limiti stabiliti dall'art. 49 del D. Lgs. n. 163/2006 rendendosi inoltre responsabile in solido con il concorrente nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto;

**3)** di non partecipare, a sua volta, alla stessa gara, né in forma singola, né in forma associata o consorziata, ai sensi dell'art. 34 del Codice, né in qualità di ausiliario di altro soggetto concorrente;

**4)** [ ] di non trovarsi in una situazione di controllo e/o collegamento con uno degli altri concorrenti partecipanti alla gara;

***Oppure***

[ ] di trovarsi in situazione di controllo e/o collegamento con i seguenti operatori economici partecipanti alla presente procedura di gara\_\_\_\_\_

**5)** che la società/impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della provincia di \_\_\_\_\_ numero di iscrizione \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_ per la seguente attività \_\_\_\_\_ ovvero ad altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza, precisando numero di iscrizione \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_, la classificazione e la forma giuridica;

**6)** di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e, in particolare:

**a)** di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o di altra procedura concorsuale, o altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese di stabilimento, e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

**b)** che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui, rispettivamente, all'art. 6 e all'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 e che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011;

**c)** che nei confronti *(barrare o eliminare le opzioni che non si riferiscono alla propria situazione aziendale)*

- del titolare e del direttore tecnico/responsabile tecnico, ove presente *(se si tratta di impresa individuale)*;
- del socio e del direttore tecnico/responsabile tecnico, ove presente *(se si tratta di società in nome collettivo)*;
- dei soci accomandatari e del direttore tecnico/responsabile tecnico, ove presente *(se si tratta di società in accomandita semplice)*;
- degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e del direttore tecnico/responsabile tecnico, ove presente, del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci *(se si tratta di altro tipo di società o consorzio)*;

non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui, rispettivamente, all'art. 6 e all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre, n. 159 del 2011;

**d) [ ]** che nei confronti dei soggetti di cui al precedente punto c) non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, e che non sia stata pronunciata sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

***Oppure***

[ ] che gli stessi soggetti hanno subito condanne relativamente a:

---

ai sensi dell'art. \_\_\_\_ del c.p.p. nell'anno \_\_\_\_\_ e di aver

---

*(indicare per es. se patteggiato o altro. Si rammenta che sono, comunque, causa di esclusione la condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dall'articolo 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18) **ATTENZIONE:** vanno indicate anche le sentenze riportanti il beneficio della non menzione. Si precisa, inoltre, che l'esclusione o il divieto di partecipazione non operano qualora il reato sia stato depenalizzato ovvero quando sia intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato sia stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna. Solo in questi ultimi casi non è, pertanto, necessario effettuarne la dichiarazione.*

**e) [ ]** che nei confronti dei soggetti di cui al precedente punto c) cessati dalle cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, né è stata pronunciata alcuna sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a

un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

**Oppure**

[ ] che il \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_  
cessato dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara ha  
subito \_\_\_\_\_ condanne \_\_\_\_\_ relativamente a:

\_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. \_\_\_\_\_ del c.p.p. nell'anno \_\_\_\_\_ e lo stesso ha  
\_\_\_\_\_ (indicare per es. se patteggiato o altro. Si rammenta che  
sono, comunque, causa di esclusione la condanna con sentenza passata in giudicato per uno o  
più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali  
definiti dall'articolo 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18) **ATTENZIONE:** vanno indicate anche le  
sentenze riportanti il beneficio della non menzione. Si precisa, inoltre, che l'esclusione o il  
divieto di partecipazione non operano qualora il reato sia stato depenalizzato ovvero quando  
sia intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato sia stato dichiarato estinto dopo la  
condanna, ovvero in caso di revoca della condanna. Solo in questi ultimi casi non è, pertanto,  
necessario effettuarne la dichiarazione.

**f)** di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della l. 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm.ii. o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa;

**g)** di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici dell'AVCP;

**h)** di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate da questa stazione appaltante e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale;

**i)** di non aver commesso, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del Codice, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

**l)** che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'AVCP, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;

**m)** di non aver commesso, ai sensi dell'art. 38, comma 2, violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

**n)** con riguardo agli obblighi di cui all'art. 17 della Legge n. 68/1999;

[ ] di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di non essere assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui all'articolo 17 della Legge n. 68/1999, in quanto occupa non più di 15 dipendenti;

**Oppure**

[ ] da 15 a 35 dipendenti e di non aver effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

**Oppure**

[ ] di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di aver ottemperato alle norme di cui all'art. 17 della Legge n. 68/1999, in quanto occupa più di 35 dipendenti, oppure occupa da 15 a 35 dipendenti ed ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000. In tale ipotesi, dichiara che il competente ufficio provinciale, al quale ASIA Napoli S.p.A. potrà richiedere il rilascio del certificato di ottemperanza è:

Ufficio \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_

Fax \_\_\_\_\_ Tel \_\_\_\_\_

**o)** che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (art. 38, comma 1, lett. m), del Codice), e di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto delle pubbliche amministrazioni, nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto);

**p)** che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'AVCP, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

**q)** che nei confronti (*barrare o eliminare le opzioni che non si riferiscono alla propria situazione aziendale*):

- del titolare e del direttore tecnico/responsabile tecnico, ove presente (*se si tratta di impresa individuale*);

- del socio e del direttore tecnico/responsabile tecnico, ove presente (*se si tratta di società in nome collettivo*);
- dei soci accomandatari e del direttore tecnico/responsabile tecnico, ove presente (*se si tratta di società in accomandita semplice*);
- degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e del direttore tecnico/responsabile tecnico, ove presente, o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (*se si tratta di altro tipo di società o consorzio*)

non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 o pur essendo stati vittime dei su richiamati reati hanno denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria;

**r)** ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-*quater*) e comma 2 del Codice:

[ ] di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Cod. Civ. con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

***Oppure***

[ ] di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di gara di soggetti che si trovano rispetto al concorrente in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Cod. Civ. con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

***Oppure***

[ ] di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di gara dei seguenti soggetti \_\_\_\_\_ (*indicare i dati*) che si trovano rispetto al concorrente in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Cod. Civ. e di aver formulato l'offerta autonomamente;

**s) [ ]** di non essersi avvalso di piano individuali di emersione di cui all'articolo 1 bis – comma 14 – della legge n. 383/2001 sostituito dall'articolo 1 della Legge n. 266/2002;

***Oppure***

[ ] di essersi avvalso di piano individuali di emersione di cui all'articolo 1 bis – comma 14 – della legge n. 383/2001 sostituito dall'articolo 1 della Legge n. 266/2002, ma il periodo di emersione si è concluso;

**t)** di impegnarsi a rispettare gli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., nel caso di aggiudicazione dell'appalto;

**u)** di aver preso visione del Protocollo di Legalità in materia di appalti sottoscritto dalla Prefettura di Napoli con le stazioni appaltanti della provincia di Napoli, il cui testo è

disponibile sul sito [www.asianapoli.it](http://www.asianapoli.it) e di accettarne espressamente tutti gli articoli patti e condizioni;

**v)** di aver preso visione del codice etico pubblicato sul sito [www.asianapoli.it](http://www.asianapoli.it) e di accettarne il contenuto;

**z)** di mantenere le seguenti posizioni:

1. previdenziale presso la sede INPS di \_\_\_\_\_ con il seguente numero di posizione \_\_\_\_\_ (in caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte);
2. assicurativa presso la sede INAIL di \_\_\_\_\_ con il seguente numero di posizione \_\_\_\_\_ (in caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte);
3. l'Agenzia delle Entrate di riferimento è (indirizzo , fax, e-mail): \_\_\_\_\_.
4. la sezione fallimentare del Tribunale competente territorialmente è (indirizzo, fax, e-mail): \_\_\_\_\_.

\*\*\* \*\*

Tenuto conto del Protocollo di Legalità in materia di appalti pubblici sottoscritto dalla Prefettura di Napoli con le stazioni appaltanti della provincia di Napoli

SI IMPEGNA INOLTRE

**7)** a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere);

**8)** a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;

DICHIARA

**9)** di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli e che

qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

**10)** di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o sub-contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o sub-contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 94 del D. Lgs n. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;

**11)** di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione ai sub-appalto o sub-contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

**12)** di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatrici, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;

**13)** di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al sub-contratto nonché, l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni — salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una



movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991;

**14)** di conoscere ed accettare che in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

Data,

Firma e Timbro del sottoscrittore

---